



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
RIETI



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

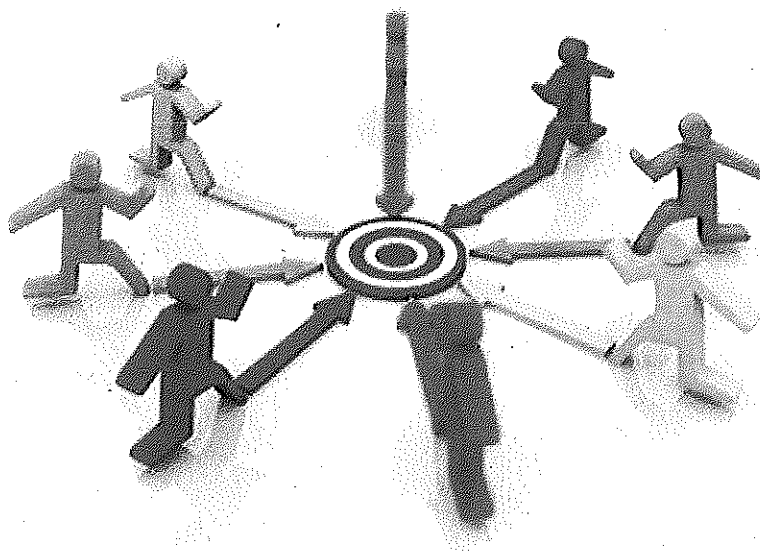
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione

DIRETTORE: Ing. Erminio Pace

Tel. 0746279786 – Fax 0746279774 – e-mail: e.pace@asl.rieti.it

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE



RIUNIONE PERIODICA 7 Marzo 2018

INDICE

1. REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	3
2. AGGIORNAMENTI DELLE VALUTAZIONI DEI RISCHI	4
2.1. RISCHIO INCENDIO	4
2.2. RISCHIO CHIMICO	7
2.3. RISCHI FISICI E STRUTTURALI.....	9
2.4. RISCHIO BIOLOGICO.....	10
2.5. STRESS LAVORO CORRELATO.....	11
2.6. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E PAZIENTI	12
2.7. VIDEOTERMINALI:.....	13
2.8. MICROCLIMA E QUALITA' DELL'ARIA.....	13
3. SESSIONI FORMATIVE, INFORMATIVE E DI ADDESTRAMENTO art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 ...	14
4. DUVRI.....	16
5. COLLABORAZIONE CON IL RISK MGR.....	18
6. SISTEMI DI CONTROLLO E DI FEED BACK AL DATORE DI LAVORO E A TUTTA L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AZIENDALE.....	19
7. DELEGHE SULLA SICUREZZA	19
8. ALTRE ATTIVITÀ PORTATE AVANTI DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL 2017	20
8.1. RAPPORTI E ATTIVITA' CON I MEDICI COMPETENTI.....	20
8.2. INCONTRI CON I RLS	20
8.3. ARCHIVIAZIONE VALUTAZIONI DEL RISCHIO	20
8.4. INFORTUNI SUL LAVORO.....	21
9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA E CONSEGUENTI ATTIVITÀ DA PORTARE A COMPIMENTO NEL CORSO DEL 2018	22

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE REALIZZATE NELL'ANNO 2017
E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' PORTATE A COMPIMENTO
NEL CORSO DEL 2017

1. REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione dei Rischi appresso elencati e, dopo averli condivisi con gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi al Medico Competente e alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento:

1. Dipartimento di Prevenzione;
2. Hospice;
3. Documento di Valutazione del Rischio Aggressioni;
4. Documento di Valutazione del Rischio da esposizione a Vibrazioni a Corpo Interno;
5. Documento di Valutazione del Rischio Vibrazioni Mano-Braccio;
6. Documento di Valutazione del Rischio Lavoro Notturno.
7. Blocco Operatorio PO Rieti (prot. n. 32595 del 21/06/2017);
8. Pass Amatrice e Pass Grisciano (prot. n. 54717 del 26/10/2017);

Relativamente al Rischio Lavoro Notturno si è provveduto a redigere e licenziare una procedura operativa: "Procedura per l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio da Lavoro Notturno".

Inoltre, il SPP, in collaborazione con l'esperto qualificato, ha redatto e trasmesso alla Direzione Aziendale e al Medico Competente il Documento di Valutazione dei Rischi CEM - Campi Elettromagnetici (nota prot. n.45770 del 06/09/2017) e ROA (Radiazioni Ottiche Artificiali (nota prot. n. 45768 del 06/09/2017), di tutte le sedi aziendali.

Dopo quanto sopra, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto, condiviso e trasmesso la documentazione utile a ottenere un **Documento di Valutazione dei Rischi completo e aggiornato, per tutte le sedi di lavoro aziendali.**

DPI E DPC

Con l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi della ASL di Rieti si è provveduto, per ciascuna tipologia di Rischio, a validare o aggiornare i DPI e i DPC in uso.

Ove necessario o opportuno sono stati identificati nuovi Dispositivi di Protezione, fornendo alla UOC ABLS le specifiche tecniche e quanto altro utile o necessario per avviare le procedure di acquisto, in modo che vengano assegnati a ciascuna UO i nuovi Dispositivi di Protezione.

2. AGGIORNAMENTI DELLE VALUTAZIONI DEI RISCHI

2.1. RISCHIO INCENDIO

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione del Rischio Incendio appresso elencati e, dopo averli condivisi con gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento.

• P.O. Rieti:

1. Ambulatorio Infermieristico;
2. Anestesia e Rianimazione;
3. Aree Comuni;
4. Cardiologia;
5. Casa Suore;
6. Dea;
7. Degenza Infermieristica;
8. Diagnostica per immagini;
9. Dialisi;
10. Direzione Medica Ospedaliera;
11. Gastroenterologia;
12. Laboratorio Analisi;
13. Long Surgery;
14. Malattie Infettive;
15. Medicina Fisica e Riabilitativa;
16. Neurologia;

17. Oftalmologia;
18. Oncologia;
19. Ortopedia e Traumatologia;
20. Ostetricia Ginecologia e Sala Parto;
21. Otorino;
22. Pediatria e Neonatologia;
23. Pneumologia;
24. Preospedalizzazione centralizzata;
25. Radiologia Dea;
26. Radioterapia;
27. SPDC;
28. Urologia;
29. Week 1;
30. Week 2;
31. Sale Operatorie

• **Ex OPP:**

32. Blocco 1;
33. Blocco 2;
34. Blocco 3;
35. Blocco 4;
36. Blocco 5;

• **Sedi Territoriali**

37. S.Elpidio;
38. Fiamignano;
39. Antrodoco;
40. Viale Matteucci;
41. Csm/ Sert;
42. Casa della salute;
43. Osteria nuova;
44. Passo Corese;
45. Poggio Mirteto.

PIANI DI EMERGENZA

Il SPP, nel corso del 2017, ha predisposto quanto utile e necessario per redigere, condividere, licenziare e pubblicare sul portale Aziendale i seguenti Piani di Emergenza:

1. PASS Amatrice e Pass Grisciano;
2. Poggio Mirteto;
3. Poliambulatorio Viale Matteucci;
4. Poliambulatorio Antrodoco;
5. Poliambulatorio S. Elpidio;
6. Hospice;
7. Fiamignano;
8. Blocco 4;
9. Blocco 5;
10. Blocco 1;
11. Poliambulatorio CSM/Sert;
12. Poliambulatorio Osteria Nuova;
13. Poliambulatorio Passo Corese.

Nel corso del 2017, gli ultimi quattro Piani di Emergenza sopra riportati, hanno subito un aggiornamento in conseguenza dell'aggiornamento dei nominativi del personale designato alla gestione delle emergenze. Sono stati, quindi, ripubblicati nel portale aziendale.

INDAGINI A SEGUITO DI PRINCIPI DI INCENDIO

Nell'anno 2017 sono state effettuate due indagini a seguito di altrettanti principi di incendio occorsi presso il P.O. di Rieti (sede Poliambulatori).

Per entrambi i casi, è stata elaborata e trasmessa, alla Direzione Generale e Medica, una relazione tecnica (prot. 39970 del 1/08/2017 e prot. 20258 del 12/04/2017), al fine di identificare le più probabili cause e le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per ridurre il rischio incendio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha portato a compimento una ricognizione delle attrezzature antincendio, che venivano conservate all' interno degli armadi antincendio, ubicati nelle diverse sedi aziendali, al fine di verificare quelle carenti, degradate e/o scadute per eventualmente procedere a richiederne l'acquisto.

Di seguito si riporta l'ubicazione aziendale degli armadi antincendio, specificando che in ogni sede indicata è presente un armadio antincendio.

1. Blocco 1
2. Blocco 2
3. Blocco 3
4. Blocco 4
5. Blocco 5
6. Casa della salute
7. Poggio mirteto
8. Long surgery P.O. Rieti
9. SPDC P.O. Rieti
10. Pronto Soccorso
11. Gerimed Uomini
12. Osteria Nuova
13. Passo Corese
14. Hospice
15. Viale Matteucci

2.2. RISCHIO CHIMICO

PROCEDURE

Sono state redatte e condivise con tutti gli attori aziendali della sicurezza e, quindi, licenziate le seguenti **procedure** inerenti il Rischio Chimico:

1. Trattamenti di campioni tissutali conservati in formalina;
2. Linee guida per la scelta delle cappe chimiche e dei sistemi di aspirazione;
3. Procedura di sicurezza per l'utilizzo e lo stoccaggio di bombole di gas medicali compressi,
4. Procedura per l'uso in sicurezza delle stampanti e delle fotocopiatrici nella ASL Rieti,
5. Linee guida interazione tra cappe chimiche e impianti HVAC (Heating, Ventilation and Air Conditioning, ovvero "riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria");

6. Procedura per la corretta gestione degli agenti chimici;
7. Procedura di sicurezza per l'introduzione e gestione degli agenti chimici, cancerogeni e mutageni nella ASL Rieti.

MONITORAGGIO AMBIENTALE UOC ANATOMIA PATOLOGICA E ONCOLOGIA

Dopo una prima campagna di monitoraggi condotta nel 2016 anche nel 2017, sempre in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Medicina del Lavoro, Malattie Respiratorie, Tossicologia Professionali ed Ambientali dell'Università di Perugia, sono stati effettuati monitoraggi ambientali e personali nelle UOC Anatomia Patologica e Oncologia Medica.

Nella UOC Anatomia Patologica è stata monitorata la **Formaldeide**, tramite la tecnica WIPE e RADIELLO.

Si evidenzia che lo **Xilene**, oggetto del monitoraggio eseguito nel 2016, è stato eliminato e non fa più parte dei processi lavorativi della UOC Anatomia Patologica, oggi sostituito con **Diamount Diapath**.

I risultati del monitoraggio hanno evidenziato una situazione confortante e positiva.

Le rilevazioni ambientali (5 stazioni) presentano concentrazioni di formaldeide ampiamente al di sotto dei limiti. Infatti a fronte di un valore limite di 0,1 ppm (ACGIH-TLV-TWA) i risultati variano in un range compreso tra un massimo di 0,008 e un minimo di 0,003 ppm.

Per quanto riguarda i campionamenti personali (3) i risultati ottenuti sono ugualmente ottimi, le rilevazioni variano tra un massimo di 0,008 e un minimo di 0,004 ppm, a fronte del medesimo valore limite.

Nella UOC Oncologia Medica (con la metodica WIPE) sono stati monitorati i farmaci chemioterapici antitumorali (**5-Fluoruracile**) all'interno del locale preparazione farmaci e nella sala somministrazione.

In relazione alla presenza di 5-Fluoruracile nella stanza di preparazione farmaci e in quella di somministrazione i risultati forniti dall'Università di Perugia forniscono un quadro generale che può essere definito soddisfacente.

Dei 20 Wipe Test, eseguiti in data 20/09/2017, in soli tre casi (pavimento sala di preparazione e somministrazione, erogatore farmaci) sono state rilevate tracce di 5-Fluoruracile **superiori al limite di rilevabilità del metodo utilizzato dal laboratorio universitario**.

Si tratta di quantità estremamente ridotte: 0.50, 0.79 e 1.38 ng/cm².

E' importante rilevare che rispetto allo stesso campionamento effettuato lo scorso anno, i dati ottenuti mostrano un notevolissimo miglioramento in quanto, pur a fronte di un abbassamento del

limite di rilevabilità del metodo di misurazione, nel 2016 erano state rinvenute tracce di inquinante in **13 campioni**, nel 2017 invece sono state rinvenute esigue tracce solo in **tre campioni**.

In ogni caso le pur minime tracce di inquinante rinvenute possono essere verosimilmente attribuite a una non perfetta esecuzione delle procedure operative di sicurezza. L'esiguità delle quantità rilevate, infatti, sono compatibili con minime disattenzioni.

Stante quanto sopra e nelle more della realizzazione dell'Unità Farmaci Antiblastici (UFA), si ritiene opportuno che il Dirigente Responsabile dell'UOC Oncologia Medica effettui un incontro con il personale che opera nelle fasi di preparazione e somministrazione, ai fini di un refresh sulle procedure operative, inviando al Servizio di Prevenzione e Protezione copia del verbale dell'incontro realizzato.

SISTEMA DI PRESERVAZIONE, TRASFERIMENTO SOTTOVUOTO DI CAMPIONI BIOLOGICI E RIEMPIMENTO IN AUTOMATICO DI CONTENITORI CON FISSATIVO

Nel corso del 2017 è stato completato l'iter procedurale che ha portato all'affidamento della fornitura in service del sistema volto all'eliminazione, o riduzione al minimo, dell'esposizione a **formaldeide** dei lavoratori delle **Sale Operatorie** (Deliberazione n. 302 del 13/03/2017).

2.3. RISCHI FISICI E STRUTTURALI

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione dei Rischi fisici e strutturali appresso elencati e, dopo averli condivisi con tutti gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento.

1. UOSD Sistema Informatico;
2. UOS Sviluppo Competenze e Formazione;
3. UOC ABLIS;
4. UOC Tecnico Patrimoniale;
5. UOC Medicina Fisica e Riabilitativa;
6. UOC Anatomia Patologica;
7. Farmacia Ospedaliera;
8. UOSD Laboratorio Analisi;
9. UOSD Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (prot. n. 3221 del 19/01/2018);
10. UOC Oncologia Medica; (prot. n. 3236 del 19/01/2018).

2.4. RISCHIO BIOLOGICO

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione del Rischio Biologico appresso elencati e, dopo averli condivisi con gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi al Medico Competente e alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento.

1. Aggiornamento DVR Laboratorio Analisi Sezione di Microbiologia;
2. DVR TBC.

PROCEDURE

Il SPP ha aggiornato le seguenti **Procedure Operative di Sicurezza**:

1. Procedura lavorativa a rischio biologico "Terapia Infusionale";
2. Procedura lavorativa a rischio biologico "Terapia endovenosa";
3. Procedura lavorativa a rischio biologico "Prelievo venoso attraverso sistema vacutainer";
4. Procedura lavorativa a rischio biologico "Prelievo arterioso con sistema di sicurezza".

Altre procedure redatte dal SPP o licenziate a seguito della collaborazione con differenti funzioni aziendali:

1. Procedura per la sanificazione/disinfezione degli ambulatori chirurgici della Casa della Salute di Magliano Sabina;
2. Procedura Gestione della Sindrome Meningoencefalitica infettiva (smi) dell'adulto in Pronto Soccorso;
3. Procedura per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture della ASL di Rieti,
4. Procedura per la riprocessazione degli endoscopi.

PUNGENTI E TAGLIANTI

Il SPP ha avviato una attività di **ricognizione** dei Dispositivi Medici **pungenti e taglienti** in dotazione alle strutture aziendali, **finalizzata alla definizione dei dispositivi da sostituire**, con altri dispositivi dotati di meccanismi di sicurezza. In collaborazione con ABS, DMO e la UOC Servizio Farmaceutico è stata condivisa la relazione tecnica, prodotta dal SPP che, identificava i dispositivi da sostituire **prioritariamente**.

È già avvenuta tramite procedura di gara, la sostituzione dei presidi pungenti e taglienti con dispositivi dotati di sistemi di sicurezza, di seguito elencati:

- ✓ Aghi HUBER;
- ✓ Aghi Gripper;
- ✓ Bisturi monouso;
- ✓ Aghi cannula per accesso arterioso;
- ✓ Siringhe monouso di varie misure;
- ✓ Aghi monouso.

Gli aghi da biopsia e gli aghi per anestesia spinale sono in corso di sostituzione.

2.5. STRESS LAVORO CORRELATO

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione del Rischio Stress Lavoro Correlato appresso elencati e, dopo averli condivisi con gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi al Medico Competente e alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento.

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- **Richiesta e acquisizione dei dati** inerenti agli eventi sentinella, relativi agli anni 2014, 2015 e 2016, per tutte le strutture aziendali, a: Ufficio Personale, Medico Competente, Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie, Affari Generali e Legali, Ufficio Procedimenti disciplinari.

VALUTAZIONE PRELIMINARE

- L'attività si è concretizzata in incontri con i Dirigenti Responsabili e/o Coordinatori delle Unità Operative oggetto di valutazione, volti alla **somministrazione della check-list** e all'integrazione/specificazione delle risposte fornite per ciascun item. I dati sono stati inseriti nella scheda di Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato dell'INAIL e analizzati dal SPP.

Oltre alle strutture relative ai Documenti di Valutazione del Rischio riportate nelle prime pagine di questo documento è stato oggetto di valutazione preliminare tutto il **Personale Addetto alle verifiche dei sistemi e delle attrezzature antincendio**. Nei Documenti di Valutazione sono state indicate le azioni di miglioramento e la previsione del monitoraggio per la verifica di efficacia.

MONITORAGGIO AZIONI CORRETTIVE E/O AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE

- **Verifica di efficacia e monitoraggio degli effetti delle azioni di miglioramento proposte.**

Oltre alle strutture relative ai Documenti di Valutazione del Rischio riportate nelle prime pagine di questo documento è stato effettuato il monitoraggio per le seguenti strutture:

1. UOC Cardiologia, con UTIC, Emodinamica e Ambulatorio cardiologico;
2. UOC Anestesia e Rianimazione;
3. UOC Medicina Fisica e Riabilitativa;
4. UOSD Gastroenterologia;
5. UOSD Laboratorio Analisi;
6. UOC Nefrologia e Dialisi;
7. Unità Decentrata di Dialisi, Casa della Salute di Magliano Sabina;
8. Nuova Area Medica GERIMED;
9. UOSD Immunoematologia e Medicina Trasfusionale;
10. UOC Pneumologia;
11. Piastra Ambulatoriale, presso PO Rieti;
12. UOC Radioterapia;
13. UOSD Malattie Infettive;
14. UOC Oftalmologia;
15. UOC Ortopedia e Traumatologia;
16. UOC Ostetricia e Ginecologia.

VALUTAZIONE APPROFONDITA

- Incontri con alcuni dei lavoratori afferenti alla **UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'urgenza** PO Rieti, finalizzati alla condivisione delle attività di valutazione, preliminare ed approfondita, realizzate presso le UU.OO.CC.

2.6. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E PAZIENTI

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione del Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi e dei Pazienti appresso elencati e, dopo averli condivisi con gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi al Medico Competente e alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento.

1. DVR Servizio Immunotrasfusionale "Raccolta Sangue"

È stata, inoltre, redatta, condivisa e pubblicata sulle pagine Web del SPP la “Procedura lavorativa per il trasferimento del paziente dal letto alla carrozzina”.

2.7. VIDEOTERMINALI:

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione del Rischio da Videoterminale appresso elencati e, dopo averli condivisi con gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi al Medico Competente e alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento.

1. UOC Medicina Fisica e Riabilitativa;
2. UOSD Risk Management e Qualità.

PROCEDURE

È stata redatta, trasmessa al Medico Competente e alla Direzione Amministrativa Aziendale, con nota prot. n. 37222 del 14/07/2017 per essere definitivamente licenziata la “**Procedura per l’uso corretto dei Videoterminali (VDT)**”.

2.8. MICROCLIMA E QUALITA' DELL'ARIA

Nel corso del 2017, il Servizio Prevenzione e Protezione ha redatto i Documenti di Valutazione del Benessere Termico appresso elencati e, dopo averli condivisi con gli attori della sicurezza aziendale, li ha trasmessi al Medico Competente e alla Direzione Aziendale, ai fini del loro definitivo licenziamento.

A seguito di sopralluoghi in diverse strutture aziendali, con la collaborazione della Direzione Tecnico Patrimoniale, sono stati acquisiti i **parametri microclimatici** sulla base dei quali sono state fornite le indicazioni atte a garantire, ai lavoratori aziendali, migliori condizioni microclimatiche.

1. Distretto 2 (Osteria Nuova, Passo Corese, Poggio Mirteto);
2. Distretto 1 (Rieti, Antrodoco, S. Elpidio);
3. Dipartimento di Emergenza e Accettazione;
4. U.O.C. Diagnostica per Immagini Distretto 1 (Rieti);
5. SERT Poggio Mirteto;
6. Dipartimento di Prevenzione;

7. U.O.C ALBS;
8. U.O.C Ostetricia e Ginecologia (prot. n. 2454 del 16/01/2018);
9. U.O.S.D SICO (prot. n. 64181 del 21/12/2017);
10. U.O.C Gerimed (prot. n. 2456 del 16/01/2018);
11. U.O.C Medicina Fast (prot. n. 2456 del 16/01/2018) ;
12. U.O.C Oncologia Medica (prot. n. 2032 del 12/01/2018);
13. U.O.C. Pediatria (prot. n. 64987 del 28/12/2017);
14. U.O.C. Week 1 (prot. n. 2472 del 16/01/2018);
15. U.O.C. Week 2 (prot. n. 2493 del 16/01/2018).

3. SESSIONI FORMATIVE, INFORMATIVE E DI ADDESTRAMENTO art. 36 e 37 D. Lgs 81/08

Nel corso dell'anno 2017, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, il SPP ha **individuato il personale aziendale da informare, formare ed addestrare** predisponendo i programmi formativi e i test di verifica finale, per ciascun rischio.

In funzione delle esposizioni specifiche, sono state completate:

➤ **n° 06 edizioni del corso "Gestione del Rischio Biologico e Chimico" :**

1. 16/10/2017;
2. 30/10/2017;
3. 14/11/2017;
4. 29/11/2017;
5. 06/12/2017;
6. 13/12/2017.

➤ **n° 06 edizioni del corso "Gestione dei Fattori di Rischio Fisico e Infortunistico" :**

1. 13/06/2017;
2. 22/06/2017;
3. 19/09/2017;
4. 26/09/2017;
5. 03/10/2017;
6. 10/10/2017.

➤ n° 03 edizioni del corso “Tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro” :

1. 20/09/2017;
2. 27/09/2017;
3. 04/10/2017;

➤ n° 07 edizioni del corso “Misure di prevenzione e Protezione per gli operatori sanitari esposti a movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti” :

1. 20/10/2017;
2. 27/10/2017;
3. 04/10/2017;
4. 10/11/2017;
5. 17/11/2017;
6. 24/11/2017,
7. 01/12/2017.

Inoltre, sono state completate n° 3 edizioni del corso di formazione di 16 (8 + 4) ore in materia di Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro, rivolto agli studenti dei corsi di laurea attivati, dalla Facoltà di Medicina e Odontoiatria, presso il polo universitario di Rieti che svolgono attività di **Tirocinio professionalizzante**, presso le strutture dell'ASL di Rieti.

1. Corso di Laurea in Infermieristica – 06/07/08/09 Febbraio 2017;
2. Corso di Laurea in Infermieristica – 13/15/16/20 Febbraio 2017;
3. Corso di Laurea in Infermieristica – 20/21/22/24 Febbraio 2017.

Per il **RISCHIO INCENDIO medio ed elevato**, sono stati contattati Dirigenti e Preposti delle singole UUOO sanitarie, ricadenti nelle attività soggette e non soggette ai controlli dei VVF, ai fini dell'adeguamento del numero di **addetti di compartimento che**, stante la mole di personale da formare, vedrà pianificate ulteriori sessioni formative nell'anno in corso.

Sono in fase di esecuzione i corsi **Rischio incendio medio ed elevato** come da delibera CS n. 241 del 20/06/2017 (incendio medio) e delibera DG n. 70 del 29/12/2017 (incendio elevato e retraining)

A seguito dell'aggiornamento dei **PIANI DI EMERGENZA** si sono tenute le sessioni formative appresso elencate, ai fini dell'apprendimento delle disposizioni impartite nei Piani di Emergenza di ciascuna sede. Nel caso del **Blocco 1**, sono state eseguiti 2 specifici corsi di informazione, formazione e addestramento e relative **prove di esodo**, simulando la movimentazione di personale con **disabilità o limitazioni motorie**. Tale addestramento è stato effettuato con la collaborazione della Dott.^{SSA} Sandra Tozzi, in qualità di Fisioterapista, la quale ha mostrato le corrette manovre da eseguire in caso di emergenza.

1. 6/06/2017 rivolto ai Coordinatori e ai Dirigenti del P.O. Rieti;
2. 20/06/2017 rivolto ai Coordinatori e ai Dirigenti del P.O. Rieti;
3. 19/10/2017 rivolto ai Coordinatori e ai Dirigenti del P.O. Rieti;
4. 13/11/2017 rivolto ai Coordinatori e ai Dirigenti delle sedi Territoriali aziendali.
5. 16/05/2017 rivolto al personale Coordinatore e Dirigente del Blocco 1;
6. 15/06/2017 rivolto al personale Coordinatore e Dirigente del Blocco 1.

Stante la centralità funzionale e il fatto che gli **operatori del centralino del PO di Rieti** non sono dipendenti ASL, si è provveduto ad effettuare loro due specifiche sessioni formative, informative e di addestramento: Essendo detti lavoratori dipendenti della "Sabinapol", tale corso ha comportato la partecipazione e la collaborazione del RSPP della "Sabinapol".

I dipendenti "Sabinapol" hanno preso parte ai corsi nelle date sopra indicate.

4. DUVRI

Il D.Lgs. 81/08 prevede che vengano valutati i **Rischi da Interferenza**. Tali rischi possono nascere a seguito della sovrapposizione delle attività aziendali con quelle introdotte dalle ditte esterne che eseguono lavori in appalto, all'interno dei luoghi di lavoro della ASL di Rieti.

A tale riguardo, si elencano di seguito i nuovi **DUVRI, prodotti nel corso del 2017**.

1. "Affidamento della fornitura e posa in opera della segnaletica di orientamento e di sicurezza presso le strutture e i presidi della ASL Rieti";
2. "Convenzione per attività in materia di ostetricia e ginecologia" (Inizio luglio 2017, rinnovo dicembre 2017);
3. "Servizio di manutenzione Full Risk da eseguire sui centratori laser mobili modello DORADO installati presso la UOC Radioterapia – P.O. San Camillo De Lellis di Rieti";

4. “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento del multi servizio tecnologico e fornitura dei vettori energetici agli immobili in proprietà o nella disponibilità delle aziende sanitarie della Regione Lazio”;
5. “Affidamento della fornitura di assistenza sanitaria domiciliare a pazienti con gravi o gravissime patologie che necessitano di cure domiciliari del III livello dei lea e ricadenti nell’area della complessità’ ex dgr 326 del 05.05.2008 residenti nel territorio dell’azienda ASL di Rieti”;
6. “Capitolato speciale d’appalto per l’affidamento fornitura di un ambulatorio radiologico costituito da una struttura dotata di apparecchiatura di radiodiagnostica multifunzionale con acquisizione diretta di immagine radiologica in formato digitale (dr) per le esigenze della popolazione residente nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016”;
7. “Fornitura chiavi in mano di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei presidi ospedalieri e territoriali della ASL Rieti e relativo servizio di manutenzione.

Attività di cooperazione e coordinamento di cui all’art. 16 del D.Lgs. 81/08

Inoltre, nel corso del 2017 sono state organizzate le riunioni di cooperazione e coordinamento con personale delle ditte/società che hanno vinto l’appalto:

1. “Manutenzione impianti trattamento acqua uso medico ASL Rieti (Casa della Salute Magliano S. e P.O. Rieti)”;
2. “All’affidamento del multi servizio tecnologico e fornitura dei vettori energetici agli immobili in proprietà o nella disponibilità delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;
3. “Affidamento, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, in favore della GE Medical Systems Italia S.p.a., del servizio di manutenzione full risk ed aggiornamento tecnologico della TAC in uso presso il Pronto Soccorso del Polo Ospedaliero “San Camillo de Lellis di Rieti con l’implementazione del sistema ASIR per la riduzione della dose radiogena erogata al paziente”;
4. “Affidamento, ai sensi dell’art. 57 co. 2, lett. b) D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., in favore della ditta ESAOTE S.p.a. del servizio di manutenzione full risk dell’apparecchiatura a risonanza magnetica nucleare Mod. S-Scan installata presso la UOC Radiologia del Presidio Ospedaliero “San Camillo de Lellis” di Rieti”;
5. “Affidamento, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in favore della DornierMedTech Italia S.r.l., del servizio di manutenzione full risk del sistema di litotrissia, in uso presso la U.O. Urologia del Polo Ospedaliero “San Camillo de Lellis” di Rieti”;

6. "Affidamento, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/06/ e s.m.i., in favore della società Getinge S.p.a., del servizio di manutenzione full risk di n. 7 autoclavi, di n. 3 lava strumenti, di n. 2 carrelli di carico elettrico, di n. 1 passa ferri con interblocco in uso presso il P.O. di Rieti, Distretto 1 e Casa della Salute di Magliano Sabina",
7. "Affidamento dei seguenti servizi: servizio di pulizia e sanificazione, vigilanza e pulizia diurna degli spazi comuni, fornitura gestione e distribuzione materiali igienici, servizio movimentazione merci all'interno del presidio ospedaliero di Rieti, servizio pulizia e facchinaggio a richiesta".

Tutti i nuovi DUVRI redatti nel corso del 2017 e l'attività di cooperazione e coordinamento effettuata con ditte già presenti, sono stati implementati con l'**aggiornamento** e lo scambio di informazioni e documentazione in merito alla presenza di **amianto** nella ASL Rieti.

Pareri espressi in merito alla necessità o meno di redigere o condividere un DUVRI:

- "Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di preparazione e somministrazione pasti per gli utenti nella struttura DSM CTR "La Villa" riservata alle Cooperative sociali di tipo B (L. 381/91) ai sensi degli art. 112 e 36 del D.Lgs. 50/2016".

Aggiornamento procedura DUVRI

- "Redazione del DUVRI, stima dei costi della sicurezza e per l'adempimento degli obblighi connessi alla sicurezza nei contratti di appalto";

5. COLLABORAZIONE CON IL RISK MGR

Su indicazione della Direzione Generale, il RSPP ha partecipato a tutti gli incontri organizzati dal Risk Mgr. IL RSPP ha aiutato il Risk Mgr nella **definizione di un metodo per la Valutazione del Rischio Cadute dei Pazienti**. Inoltre, acquisiti dati e informazioni sullo stato di funzionamento ed efficienza di letti, carrozzine e deambulatori, nei reparti a maggior rischio di caduta dei pazienti, ha elaborato un algoritmo per il calcolo del valore del Rischio Cadute dei Pazienti, in funzione delle sole attrezzature sopra richiamate. Detto algoritmo è stato esteso ad altri fattori di rischio e il gruppo di lavoro ha prodotto un piano per la riduzione del Rischio Cadute dei Pazienti nel quale sono state riportate le misure di prevenzione e protezione da adottare e le specifiche priorità di intervento.

IL RSPP ha Coordinare le attività del gruppo di lavoro per la redazione e la condivisione della procedura per la gestione del rischio da **Legionella** che come è noto è un rischio trasversale che interessa lavoratori e pazienti.

6. SISTEMI DI CONTROLLO E DI FEED BACK AL DATORE DI LAVORO E A TUTTA L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AZIENDALE

Come previsto nell'Art 30 Comma 4 del D.Lgs 81/08, è stato acquistato e sta per essere implementato un **programma** per garantire un idoneo sistema di controllo sull'attuazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento di Valutazione del Rischio e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità dei luoghi di lavoro. Una volta l'anno, ciascun Dirigente è chiamato a compilare un format precostituito, fornendo informazioni circa lo stato di avanzamento delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento di Valutazione del Rischio, su eventuali mutamenti nell'organizzazione e nell'attività proprie del proprio processo produttivo. Detto **programma** permetterà ai Dirigenti Delegati di effettuare, con facilità, un Report Annuale alla Direzione Generale, al RSPP e al Medico Competente sulla base del quale potranno essere determinate le priorità nella pianificazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Ciò consentirà al Datore di Lavoro di avere un **quadro riassuntivo** delle condizioni che incidono sulla salute e la sicurezza dei lavoratori della ASL di Rieti, con la possibilità di zoomare in ciascuna delle strutture aziendali, anche territoriali.

7. DELEGHE SULLA SICUREZZA

Il RSPP per dare attuazione al nuovo Regolamento per la tutela della salute e della Sicurezza dei lavoratori aziendali, adottato con delibera n° 580/DG del 30/09/2014 e, successivamente, aggiornato con atto Deliberativo n° 992/DG del 06/11/2015, ha effettuato incontri con ciascuno dei Dirigenti delle UUOO della ASL di Rieti. Durante tali incontri, il RSPP ha presentato la documentazione sulla salute e sicurezza della struttura di pertinenza e ha mostrato come accedere in lettura a detta documentazione, acquisendo la firma su un apposito verbale. A seguito dell'assegnazione dell'incarico di Direttore Generale alla Dott.^{ssa} Marinella D'Innocenzo, il SPP ha conseguentemente modificato i citati verbali prodromici alla sottoscrizione delle deleghe di cui all'art. 16 del D.Lgs 81/08, **ripetendo detti incontri** con tutti i Dirigenti Aziendali e trasmettendo gli originali degli stessi al Direttore Amministrativo Aziendale.

8. ALTRE ATTIVITÀ PORTATE AVANTI DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE NEL 2017

8.1. RAPPORTI E ATTIVITÀ CON I MEDICI COMPETENTI

Come previsto dal D. Lgs. 81/08, il Servizio ha collaborato con i Medici Competenti, al fine di:

- Incontri di revisione e condivisione dei contenuti dei Documenti di aggiornamento della Valutazione del Rischio;
- Condividere le procedure di sicurezza elaborate dal SPP;
- Studiare e individuare le misure più idonee per migliorare i livelli di sicurezza e salute;
- Effettuare sopralluoghi per la Valutazione dei Rischi;
- Condividere le metodologie di Valutazione dei Rischi;
- Ridurre il numero di infortuni sul lavoro.

8.2. INCONTRI CON I RLS

Le segnalazioni pervenute a questo Servizio dai RLS, attraverso posta normale o elettronica, hanno sempre visto un rapido e efficace coinvolgimento del Servizio Prevenzione e Protezione. Al fine di dare soluzione alle segnalazioni pervenute, il RSPP si è prodigato coinvolgendo anche altre UUOO e/o Servizi al fine di portare a compimento anche le attività non di competenza specifica del Servizio Prevenzione e Protezione.

È attiva la stata condivisa **suddivisione in aree di competenza**. Ciascun RLS firma gli aggiornamenti dei Documenti di Valutazione del Rischio e viene coinvolto solo e soltanto a fronte di attività relative all'area che sovrintende.

8.3. ARCHIVIAZIONE VALUTAZIONI DEL RISCHIO

Continua l'archiviazione metodica dei Documenti di Valutazione del Rischio, aggiornati dal 2010 ad oggi. L'archiviazione avviene in formato cartaceo e su formato elettronico, secondo organizzazione fissata nell'atto aziendale.

Ciascun Dirigente ha la possibilità di accedere, in sola lettura, a tutta la documentazione sulla sicurezza e salubrità dei lavoratori delle sedi di propria competenza. È impedita la possibilità di copiare, inviare via mail e modificare detta documentazione.

8.4. INFORTUNI SUL LAVORO

Il SPP interviene, ogniqualvolta si verifichi un infortunio in Azienda, attraverso l'istituto della **pronta reperibilità**.

A seguito dell'intervento, viene raccolta tutta la documentazione relativa all'infortunio e viene prodotta una **relazione tecnica standardizzata**.

Il **formato standardizzato** prevede i seguenti campi:

1. Descrizione dell'accaduto;
2. Cause che hanno provocato l'infortunio;
3. Suggerimenti da adottare per evitare che si ripetano infortuni analoghi;
4. Proposte dei Dirigenti per evitare che si ripetano infortuni analoghi
5. Riferimenti normativi.

In questo modo, si è inteso fornire ai **Dirigenti** delle UU.OO. aziendali coinvolte uno **strumento di immediata lettura**, utile per identificare le cause **reali e, soprattutto, per proporre suggerimenti utili ad evitare il ripetersi di analoghi infortuni sul lavoro**.

ATTIVITA' DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E ANALISI DEL FENOMENO INFORTUNISTICO

Il SPP acquisisce ed archivia tutti i dati infortunistici annuali per poi **pubblicare un dettagliato report sul sito aziendale, entro il mese di gennaio del successivo anno**.

REVISIONE PROCEDURA EVENTO INFORTUNISTICO

Nell'anno 2017 è stata aggiornata la procedura in uso per la gestione degli infortuni occorsi ai lavoratori aziendali – REV01 05/06/2017.

REPORT DETTAGLIATO DEGLI INFORTUNI 2017

In allegato si riporta un dettagliato report degli eventi infortunistici e delle malattie professionali occorse nel 2017, aggiornato al 31/12/2017.

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA E CONSEGUENTI ATTIVITÀ DA PORTARE A COMPIMENTO NEL CORSO DEL 2018

Gli obiettivi di miglioramento della salute e della sicurezza e le conseguenti attività da portare a compimento nel corso del prossimo anno troveranno definizione nell'ambito della discussione del budget 2018. Tuttavia, si riportano di seguito alcune proposte per incrementare la salute e la sicurezza dei lavoratori aziendali suddivise per tipologia di rischio.

Revisione e Aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio Aziendale nelle sedi:

- Ambulatorio Veterinario di Via Fratelli Sebastiani;
- sede Poggio Mirteto;
- sede di Leonessa;
- sede di Cittaducale;
- sede di V.le Matteucci;
- sedi territoriali del Servizio di Continuità Assistenziale;
- Valutazione rischio da scariche atmosferiche in tutte le sedi considerate a maggior rischio;

Procedure

1. Produzione di un opuscolo informativo con le caratteristiche che deve possedere una postazione di lavoro al videoterminale, anche in termini ergonomici e dell'ambiente circostante;
2. In collaborazione con i Dirigenti delle singole Unità Operative Aziendali potranno essere elaborate e/o aggiornate le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
3. Revisione procedure operative;

Piani di Emergenza

1. Realizzazione prove di esodo;
2. Licenziare eventuali aggiornamenti dei Piani di Emergenza.

Formazione

1. Corso di formazione sui rischi specifici agli studenti dell'Università che effettuano tirocinio formativo in azienda;
2. Corso di formazione sui rischi specifici ai volontari (Dott.^{ssa} Alida Falcone);
3. Corso di formazione sui rischi specifici ai Nuovi Dirigenti aziendali;

- 4. Corso di formazione sui rischi specifici ai Preposti aziendali;
- 5. Corso di formazione sui rischi specifici ai Lavoratori aziendali;
- 6. Corso di formazione sui Piani di Emergenza;

Rischio Biologico

1. Verifica monitoraggio dell'effettiva sostituzione dei pungenti e taglienti, (scorte di magazzino), con altri dotati di dispositivi di sicurezza ed analisi dell'impatto sull'evento infortunistico. Ampliamento delle sostituzioni di Pungenti e Taglienti, con altri dotati di dispositivo di sicurezza;

Rieti, li 2 / 3 /2018

Il RSPP
 Ing. Erminio Pace



Firme per ricevuta

Datore di Lavoro 	RLS Mario Pappi
Esperto Qualificato 	RLS Roberto Corallo
Medico Competente 	RLS Pierluigi Sforza
Medico Competente 	RLS Maurizio
Medico Competente 	RLS D. H. A.
RLS 	RLS